

## ESPERTO CONTABILE PRIMA SESSIONE 2013

### PRIMA PROVA SCRITTA

#### Tema n. 3 (sorteggiato)

Il candidato illustri in cosa consiste il principio di economicità aziendale nelle aziende di produzione e quali sono le condizioni da rispettare in modo simultaneo per il suo mantenimento nel tempo. Si considerino anche le differenze rispetto all'economicità vista in funzione del gruppo aziendale. Si proceda poi ad una simulazione di analisi del punto di pareggio di un'impresa industriale produttrice di tre prodotti (A, B, C), sia a livello di azienda che di singola produzione.

#### Tema n. 2 (non sorteggiato)

Si indichino, attraverso opportuni esempi, i principali indicatori di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle imprese, illustrandone i legami e spiegandone le dinamiche in chiave evolutiva.

#### Tema n. 1 (non sorteggiato)

Si approfondisca il concetto di margine di contribuzione utilizzato nelle decisioni aziendali. In particolare, si faccia riferimento all'impiego di tale grandezza economica nelle seguenti decisioni di convenienza economica: decisioni di make or buy; decisioni di product mix; analisi differenziale e decisioni di eliminazione di un prodotto o una linea di produzione.

### SECONDA PROVA SCRITTA

#### TEMA N. 1 (sorteggiato)

Il candidato, dopo aver illustrato le diverse tipologie di dichiarazioni fiscali, tratti delle varie attività di liquidazione e di controllo formale delle dichiarazioni dei redditi effettuate dall'Amministrazione finanziaria.

Esponga inoltre le varie tipologie di accertamento ai fini delle imposte dirette.

#### TEMA N. 2 (non estratto)

Il candidato illustri i vari istituti deflattivi del contenzioso tributario.

#### TEMA N. 3 (non estratto)

Il candidato illustri l'istituto della trasformazione in generale, approfondendo gli aspetti civilistici e tributari nel passaggio da società di persone a società a responsabilità limitata.

## TERZA PROVA SCRITTA (A CONTENUTO PRATICO)

### TEMA SORTEGGIATO

Il candidato rediga, con dati a piacere, il prospetto del Conto Economico riclassificato a ricavi e costo del venduto e quello dello Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio ritenuto più opportuno, riferiti al bilancio della Società ALFA, operante nel settore industriale, per l'anno 2003, in modo tale che attraverso l'analisi del bilancio stesso emergano i seguenti valori:

- redditività delle vendite = 0,25
- velocità di circolazione del capitale investito = 0,4
- incidenza del risultato netto sul risultato operativo = 0,8
- quoziente di indebitamento = 1,55

Si calcolino anche i seguenti quozienti:

- ROI (return on investment)
- ROE (return on equity)

Si costruisca, poi, sempre con dati a piacere, il bilancio della stessa Società (Conto Economico e Stato Patrimoniale) riferito al 31 dicembre dell'anno successivo (2004) e attraverso l'analisi dei flussi finanziari, si proceda alla costruzione del prospetto di rendiconto finanziario a fonti e impieghi, con relativi commenti a margine delle variazioni individuate.

## TEMA NON SORTEGGIATO

I principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità raccomandano di integrare il bilancio di esercizio con il rendiconto finanziario. Il candidato analizzi i limiti del bilancio d'esercizio ai fini di un'efficace informazione finanziaria di impresa e si soffermi sulla struttura dei rendiconti, sulle regole per la loro redazione e sulla valenza informativa delle analisi per flussi.

Infine, con i dati in proseguo esposti, costruisca un rendiconto finanziario in termini di CCN secondo lo schema proposto dall'O.I.C. commentandone i risultati.

Si completi quindi l'analisi finanziaria con la redazione dei seguenti indici per i due anni indicati:

- indici di elasticità e rigidità degli impieghi
- indici di autonomia e dipendenza finanziaria
- indice di copertura delle immobilizzazioni
- indice di disponibilità
- indice di liquidità

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2012	2011
Cassa e banche	50	80
Crediti v/clienti	700	420
Rimanenze	700	600
Risconti attivi	10	20
<b>Attivo Circolante</b>	<b>1.460</b>	<b>1.120</b>
Immobilizzazioni tecniche	1.850	1.200
- F.di ammortamento	- 600 -	500
<b>Attivo Immobilizzato</b>	<b>1.250</b>	<b>700</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>2.710</b>	<b>1.820</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
Banca c/c passivi	550	350
Fornitori	500	135
Ratei passivi	-	25
Debiti tributari	50	40
Quota mutui (scadente entro l'anno)	100	50
<b>Passività correnti</b>	<b>1.200</b>	<b>600</b>
Mutui passivi	350	250
Debiti per TFR	160	150
<b>Passività consolidate</b>	<b>510</b>	<b>400</b>
Capitale Sociale	550	400
Riserve	400	380
Utile d'esercizio	50	40
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.000</b>	<b>820</b>
<b>Totale passività e netto</b>	<b>2.710</b>	<b>1.820</b>



Il Conto Economico della Alfa S.r.l., presenta al 31.12.2012 i seguenti valori (/1000):

**A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.490
2) Variazioni delle rimanenze di :	
- prodotti finiti e in corso lavorazione	50
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
5) Altri ricavi e proventi	10
<b>Totale</b>	<u>1.550</u>

**B) Costi della produzione**

6) per materie prime e sussidiarie	450
7) per servizi	350
8) per godimento beni di terzi	-
9) per il personale:	
a) salari e stipendi	330
b) oneri sociali	120
c) t.f.r.	30
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	-
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	120
c) svalutazione di impianti	-
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime e di consumo	- 50
13) Altri accantonamenti	-
14) Oneri diversi di gestione	50
<b>Totale</b>	<u>1.400</u>
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	<u>150</u>

**C) Proventi ed oneri finanziari**

15) Dividendi da partecipazioni in controllate	-
16) Altri proventi finanziari	
c) interessi su titoli	-
d) interessi attivi bancari e v/clienti	-
17) Interessi ed altri oneri finanziari	
a) interessi passivi su finanziamenti e v/fornitori	- 50
b) ammortamento disaggi su prestiti	-
<b>Totale</b>	<u>- 50</u>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazione di partecipazioni	-
-------------------------------------	---

**E) Proventi ed oneri straordinari**

20) Sopravvenienze attive	
21) Sopravvenienze passive	-
<b>Totale</b>	-
Risultato prima delle imposte	100
22) Imposte sul reddito d'esercizio	- 50
- correnti	- 50
- differite	-
<b>23) Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<u>50</u>

Ulteriori elementi informativi per la predisposizione del rendiconto:



## TEMA NON SORTEGGIATO

Si svolga la seguente esercitazione riguardante il calcolo del costo di commessa con il metodo di contabilità analitica del full costing.

Un'azienda operante per commessa presenta le seguenti schede di lavorazione relative alle due commesse A143 e B349:

	<b>Commessa A143</b>	<b>Commessa B349</b>	<b>Prezzi unitari (€)</b>
<i>Materie</i>			
Plastica	Kg. 3.800	Kg. 8.300	4,80
Materiali metallici	1.800	1.500	10,00
Materie varie	800	1.100	8,00
<i>Macchinari</i>			
Lavorazione	h. 200	h. 380	
Stampi	85	140	
Assemblaggio	20	30	
<i>Manodopera</i>			
Interna (n. 30 operai)	h. 300	h. 410	costo/h. 4,50
Esterna (n. 8 unità)	24	40	“ 4,20

L'ammontare degli altri costi è il seguente:

- Costi amministrativi € 30.000
- Costi aziendali generali € 18.000
- Oneri finanziari € 8.600
- Costi industriali produzione € 10.000
- Ammortamenti € 170.000

Si determini il costo delle commesse A143 e B349 nelle due seguenti ipotesi:

- 1) Il riparto dei costi indiretti avviene sulla base delle ore di manodopera diretta (MOD);
- 2) Il riparto dei costi indiretti avviene su queste basi: ammortamenti in base alle ore-macchina e gli altri costi indiretti in base al totale delle ore di MOD.

Si svolgano alcune considerazioni derivanti dal confronto delle due ipotesi.